

COLLABORAZIONE PASTORALE

delle parrocchie di

2/02/2025 n.5 IV DOMENICA T.O.

SAN CASSIANO
SAN SILVESTRO
SAN SIMEONE P.
SAN GIACOMO DALL'ORIO



I MIEI OCCHI HANNO VISTO LA TUA SALVEZZA: LA SPERANZA COMPIUTA.

Questa domenica coincide con la Festa liturgica della Presentazione al Tempio di Gesù. Dopo i quaranta giorni prescritti dalla legge e per la purificazione, Maria e Giuseppe portano al tempio Gesù per un atto importante della legge, riscattare il primogenito, per la circoncisione dello stesso Gesù e la purificazione della Vergine Maria. Li ad attenderli ecco gli anziani Simeone e Anna.

Simeone "uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele" come lo descrive Luca nel vangelo, è colmo di Spirito Santo e da esso si fa guidare, così può vedere compiersi il suo desiderio di incontro con il Signore. Simeone sperimenta in questo incontro la pienezza di tutto quello che attendeva e sperava, cioè che Dio illumina la vita perché possa realizzarsi nell'essere suoi figli.

Simeone è l'uomo dell'attesa e della Speranza e come lui anche noi diventiamo sempre più desiderosi di sperimentare la gioia di essere guidati dalla Luce che illumina tutti, Gesù il Signore. A Simeone vogliamo affidare la Comunità che da sempre lo ha come protettore e tutte le nostre comunità, perché come lui tutti noi possiamo essere sempre gioiosi di aver incontrato Cristo, luce delle genti.

don Carlo

I GESTI DEL GIUBILEO: LA PORTA SANTA

Dal punto di vista simbolico, la Porta Santa assume un significato particolare: è il segno più caratteristico, perché la meta è poterla varcare. La sua apertura da parte del Papa costituisce l'inizio ufficiale dell'Anno Santo. Originariamente, vi era un'unica porta, presso la Basilica di S. Giovanni in Laterano, che è la cattedrale del vescovo di Roma. Per permettere ai numerosi pellegrini di compiere il gesto, anche le altre Basiliche romane hanno offerto questa possibilità.

Nel passare questa soglia, il pellegrino si ricorda del testo del capitolo 10 del vangelo secondo Giovanni: "Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo". Il gesto esprime la decisione di seguire e di lasciarsi guidare da Gesù, che è il Buon Pastore. Del resto, la porta è anche passaggio che introduce all'interno di una chiesa. Per la comunità cristiana, non è solo lo spazio del sacro, al quale accostarsi con rispetto, con comportamenti e con vestiti adeguati, ma è segno della comunione che lega ogni credente a Cristo: è il luogo dell'incontro e del dialogo, della riconciliazione e della pace che attende la visita di ogni pellegrino, lo spazio della Chiesa come comunità dei fedeli. A Roma questa esperienza diventa carica di uno speciale significato, per il rimando alla memoria di S. Pietro e di S. Paolo, apostoli che hanno fondato e formato la comunità cristiana di Roma e che con i loro insegnamenti e il loro esempio sono riferimento per la Chiesa universale. Il loro sepolcro si trova qui, dove sono stati martirizzati; insieme alle catacombe, è luogo di continua ispirazione.

Il "Bussolotto"

Più di qualcuno ha chiesto che cosa sia il "bussolotto" di cui aveva parlato Renato nel foglietto di qualche settimana fa.

Questo contenitore, che dovrebbe essere presente in tutti le chiese parrocchiali d'Italia, è uno strumento che



la Conferenza Episcopale Italiana ha proposto per il sostegno economico dei sacerdoti. Da alcuni decenni i sacerdoti Italiani vengono sostenuti da offerte libere da parte dei fedeli, da collette speciali, da ciò che si raccoglie in questi contenitori "bussolotti", da risorse che le varie diocesi raccolgono attraverso l'Istituto diocesano del sostentamento del clero, e quando non sia sufficiente questa raccolta, attingendo anche all'8x1000.

Si è pensato di dare ai "grandi" un luogo dove trovarsi al riparo, da lunedì 3 febbraio il patronato di San Giacomo sarà aperto tutti i giorni dalle 9.30 alle 11.30 con caffè, tè, giornali e libri per tutti.



AGENDA PASTORALE

TUTTI GLI INCONTRI SONO APERTI A TUTTI

	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
S. SILVESTRO S. CASSIANO			16.30 3° elem. Catechismo 16.30 4°5° elem.e medie Catechismo 18.15 Prove Canto 20.00 Incontro Giovani Frari	15.00 GdA in canonica 18.00 S.Silvestro Adorazione guidata dalle Suore Salesie		
S. GIACOMO			17.00 5^ Catechismo	18.30 Lectio d. Diego Lc 5,1-11		
S. SIMEONE	17.30 Lectio d. Renzo	16.45 GdA presso Fam. Bianchini	19.00 Prove canto in patronato		16.00 Scuola Biblica Dioc. in patronato Libro dei Numeri d. Renzo	

DOMENICA 2 FEBBRAIO LA CHIESA CATTOLICA IN ITALIA CELEBRA LA GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA

Il tema di questa giornata è: «Trasmettere la vita, speranza per il mondo. "Tu sei indulgente con tutte le cose, perché sono tue, Signore, amante della vita". (Sap 11, 26)». Riportiamo alcuni passaggi del Messaggio dei Vescovi Italiani:

Celebriamo la 47ª Giornata Nazionale per la Vita nel contesto del Giubileo: tale coincidenza ci sollecita ad assumere l'orizzonte della speranza, poiché è nel segno della speranza che la Bolla di indizione *Spes non confundit (SnC)* invita tutta la Chiesa a vivere l'*anno di grazia del Signore.*

1. Perché credere nel domani?

Come nutrire speranza dinanzi ai tanti bambini che perdono la vita nei teatri di guerra, a quelli che muoiono nei tragitti delle migrazioni per mare o per terra, a quanti sono vittime delle malattie o della fame nei Paesi più poveri della terra, a quelli cui è impedito di nascere? Questa grande "strage degli innocenti", che non può trovare alcuna giustificazione razionale o etica, non solo lascia uno strascico infinito di dolore e di odio, ma induce molti – soprattutto i giovani – a guardare al futuro con preoccupazione, fino a pensare che non valga la pena impegnarsi per rendere il mondo migliore e sia meglio evitare di mettere al mondo dei figli...(...)

8. L'aiuto di Dio, "amante della vita"

La Scrittura ci presenta un Dio che ama la vita: la desidera e la diffonde con gioia in molteplici e sorprendenti forme nell'universo da lui creato e sostenuto nell'esistenza; ama in modo particolare gli esseri umani, chiamati a condividere la dignità filiale e ad essere partecipi della stessa vita divina. Confidiamo pertanto nella grazia particolare di questo anno giubilare, che porta il dono divino di "nuovi inizi": quelli che il perdono offre a chi è prigioniero del suo peccato; quelli che la giustizia porta a chi è schiacciato dall'iniquità; quelli che la speranza regala a chi è bloccato dalla disillusione e dal cinismo. (dal sito della C.E.I.)

AGENDA LITURGICA

S. Messe da lunedì 3 a venerdì 7 febbraio

ore 8.00 San Giacomo ore 8.30 San Silvestro ore 18.30 San Simeone ore 19.00 San Cassiano

Sabato 8 febbraio

ore 18.00 San Cassiano ore 18.30 San Simeone ore 19.00 San Giacomo

Domenica 9 febbraio

ore 8.15 San Silvestro ore 8.30 San Simeone ore 10.30 San Giacomo ore 10.30 San Cassiano ore 12.00 San Silvestro ore 19.00 San Giacomo

Martedì 4 febbraio alle ore 19.00, si ritrova presso la sala San Giacomo a San Giacomo dall'Orio, il consiglio della Collaborazione Pastorale.

All'ordine del giorno ci sarà la programmazione del prossimo tempo di Quaresima-Pasqua.

Redazione presso canonica San Giacomo Contatto don Carlo: cell.3515549265 mail: donguzman65@gmail.com

puoi scaricare il foglietto usando: il QR code Rosso dal sito San Giacomo, Blu dal sito San Simeone



